

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3112 del 23/10/2025

Attivate le misure di profilassi, prevista la disinfezione domani alle 10

Caso importato di Dengue a Grigno

È stato segnalato a Grigno un caso di Dengue importato, relativo a un residente che ha manifestato i sintomi al rientro da un viaggio all'estero. Compatibilmente con le condizioni meteorologiche è stato programmato per domani mattina alle 10 circa un trattamento di disinfezione contro le zanzare. La zona d'intervento riguarderà la parte nord dell'abitato di Tezze, le aree verdi circostanti e la zona produttiva. I cittadini residenti nelle aree interessate dall'intervento verranno prontamente informati.

Le **operazioni di disinfezione** avverranno solamente nelle aree dove è strettamente necessario (giardini e parchi pubblici e privati). L'intervento prevede l'utilizzo di prodotti contro le zanzare, ad azione insetticida; i prodotti utilizzati non rappresentano un rischio per le persone e per gli animali da affezione. È comunque raccomandabile, a titolo precauzionale, chiudere le finestre durante l'intervento effettuato nelle vicinanze della propria abitazione ed evitare l'ingresso di persone ed animali subito dopo il trattamento e per un periodo di circa 5-6 ore dallo stesso. La collaborazione della cittadinanza è fondamentale anche nella prevenzione: si invita a ridurre i ristagni d'acqua nelle aree private (sottovasi, vasche, fontane, bidoni, grondaie), ricorrendo all'uso di prodotti larvicidi da applicare una volta a settimana per circa tre settimane.

La **Dengue** è una malattia infettiva simile all'influenza, trasmessa solo dalla puntura di zanzara. Non si trasmette mai da persona a persona e, nella maggior parte dei casi, ha un decorso benigno con febbre e dolori muscolari che si risolvono nell'arco di circa una settimana tramite terapie sintomatiche. La malattia è pressoché assente in Italia e nel Trentino, tuttavia è molto frequente in alcune aree del pianeta, per cui non è raro il riscontro di persone che contraggono la malattia nei paesi delle aree a rischio e che sviluppano i sintomi al rientro dal loro viaggio.

In questi casi, il rischio di diffusione della malattia tramite le zanzare presenti sul nostro territorio (soprattutto la zanzara tigre) è remoto, ma non può essere escluso. Pertanto, il **Ministero della salute**, in presenza di un caso di importazione, ha previsto alcune azioni cautelative, tra cui gli interventi per limitare la diffusione di vettori (zanzare) dall'area dove risiede la persona colpita, da mettere in atto per prevenire l'insorgenza dei cosiddetti casi «secondari». In questi casi gli interventi sono previsti anche nel mese di ottobre perché la zanzara, sia pure in diminuzione per il calo delle temperature, può essere comunque ancora presente.

(vt)